

Codice A1816B

D.D. 5 aprile 2024, n. 774

R.D. 523/1904: P.I. 7468 - Demanio idrico fluviale: CNA1012 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale in sanatoria di un attraversamento aereo con sostituzione della condotta acquedottistica sul rio Sottano in Comune di Limone Piemonte (CN). - RICHIEDENTE: A.C.D.A. S.p.A. - Cuneo. (codice Soggetto 52216). Deposito cauzionale, canone 2024 e indennizzi 2014-2023. Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024)



ATTO DD 774/A1816B/2024

DEL 05/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7468 – Demanio idrico fluviale: CNA1012 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale in sanatoria di un attraversamento aereo con sostituzione della condotta acquedottistica sul rio Sottano in Comune di Limone Piemonte (CN). – RICHIEDENTE: A.C.D.A. S.p.A. – Cuneo. (codice Soggetto 52216). Deposito cauzionale, canone 2024 e indennizzi 2014-2023. Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024).

Premesso che:

Con nota assunta al prot. n. 8683/A1816B del 21/02/2024 la Società A.C.D.A. S.p.A., (P. IVA 02468770041) con sede in Corso Nizza 88, 12100 Cuneo ha presentato la domanda di concessione demaniale in sanatoria per la regolarizzazione di un attraversamento aereo con la sostituzione della condotta acquedottistica sul rio Sottano in comune di Limone Piemonte (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici della domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Fabio Monaco (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (file: *01 Relazione tecnico illustrativa - Torrente Sottano.pdf.p7m*, *02 Corografia CTR planimetria e prospetto - Torrente Sottano.pdf.p7m*), in base ai quali sono descritti i lavori in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistenti nella sostituzione dell'esistente condotta acquedottistica con una nuova tubazione in materiale Pead De 110 mm che verrà staffata al lato di valle del ponte della S.S. 20 sul rio Sottano. L'attraversamento, di lunghezza complessiva di circa 14 metri, si colloca in corrispondenza del Foglio 7 del C. T. del Comune di Limone Piemonte tra i mappali 181 e 183.

Con nota prot. n. 10445/A1816B del 29/02/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.e degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte (pubblicazione n. 337/2024 dal 29/02/2024 al 15/03/2024 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 14154/A1816B del 18/03/2024.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi, ed in seguito dell'istruttoria tecnica, il mantenimento dell'opera in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Sottano.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che:

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare gli indennizzi del periodo 2014-2023, il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Preso atto che il richiedente ha precisato che l'occupazione dell'area in esame è in atto da più di 10 anni, il Settore provvederà a richiedere gli indennizzi pregressi, relativi al periodo gennaio 2014 - dicembre 2023 per un importo pari a Euro 2.139,00 (duemilacentotrentanove/00).

Dato atto che:

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/2024 sul capitolo 31225.

Verificato che la Società A.C.D.A. S.p.A., (Codice Soggetto **52216**) deve corrispondere l'importo totale di Euro 2.712,00 (Euro duemilasettecentododici/00), di cui:

- Euro 2.139,00 dovuti a titolo di indennizzo per gli anni 2014/2023;
- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 191,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dalla Società A.C.D.A. S.p.A., (Codice Soggetto **52216**) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, l'importo di Euro 382,00 a favore della Società A.C.D.A. S.p.A., (Codice Soggetto **52216**) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento* , per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 191,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024. (Ben. n.128705).

L'importo di Euro 2.139,00 dovuto a titolo di indennizzo per gli anni 2014/2023 verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024. (Ben. n.128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 2.712,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società A.C.D.A. S.p.A., (Codice Soggetto **52216**) a titolo di a titolo di indennizzi 2014/2023, deposito cauzionale, e canone demaniale dell'anno in corso 2024 a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Dato atto che:

- alla Società A.C.D.A. S.p.A., (Codice Soggetto **52216**) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024., e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n.523/1904;
- artt. 17 e 18 della Legge regionale n.23/2008;
- Legge regionale n.20/2002 e la Legge regionale n.12/2004;
- Regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Decreto Legislativo n.118/2011;
- D. Lgs. 33/2013;
- Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

DETERMINA

- di concedere alla Società A.C.D.A. S.p.A., con sede in Corso Nizza 88, 12100 Cuneo, l'occupazione di area demaniale per il mantenimento di un attraversamento aereo con condotta acquedottistica sul rio Sottano in comune di Limone Piemonte (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario ad effettuare i lavori di sostituzione della condotta acquedottistica nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. *i lavori di staffaggio della nuova condotta non potranno iniziare prima del formale conseguimento del provvedimento autorizzativo da parte dell'ANAS S.P.A., l'Ente proprietario dell'infrastruttura ospitante e in ogni caso la tubazione dovrà essere staffata sul lato valle del manufatto;*
- c. qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- d. *l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;*
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il

Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

- di richiedere gli indennizzi, il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto dalla Società A.C.D.A. S.p.A., (Codice Soggetto **52216**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024., la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore della Società A.C.D.A. S.p.A., (Codice Soggetto **52216**) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
- di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dalla Società A.C.D.A. S.p.A., (Codice Soggetto **52216**), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024. (Ben. n.128705);
- di incassare la somma di Euro 2.139,00 dovuta dalla Società A.C.D.A. S.p.A., (Codice Soggetto **52216**), a titolo di indennizzo per gli anni 2014/2023 - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024. (Ben. n.128705);
- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Colmo Davide (funzionario tecnico – istruttore)

Gallo Maria Grazia (funzionario tecnico – istruttore)

Punzi Claudia (funzionario contabile - istruttore)

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 774/A1816B/2024 DEL 05/04/2024**

Impegno N.: 2024/16553

Descrizione: CNA1012 - DEPOSITO CAUZIONALE DOVUTO DA A.C.D.A. SPA PER CONCESSIONE DEMANIALE IN SANATORIA DI UN ATTRAVERSAMENTO AEREO CON SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA SUL RIO SOTTANO IN COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (CN)

Importo (€): 382,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 52216

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/1614

Descrizione: CNA1012 - DEPOSITO CAUZIONALE DOVUTO DA A.C.D.A. S.P.A. (CODICE SOGGETTO 52216) CONCESSIONE DEMANIALE IN SANATORIA DI UN ATTRAVERSAMENTO AEREO CON SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA SUL RIO SOTTANO IN COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (CN)

Importo (€): 382,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 52216

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

ATTO DI CONCESSIONE DI TERRENI FACENTI PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "VAL SESSERA", COSTITUENTI L'ALPE LAVOJO COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO (BI), ALL'AZIENDA AGRICOLA LIPRANDI GIUSEPPE, PER USO PASCOLIVO (PASCIPASCOLO).

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dal Responsabile del Settore Lavori in Amministrazione Diretta di Sistemazione Idraulico-Forestale, di Tutela del Territorio e Vivaistica Forestale, Ing. Franco Brignolo nato a nato a [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] domiciliato ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Torino, Piazza Piemonte 1, abilitato alla stipulazione della presente scrittura privata dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23,

C O N C E D E

all'Azienda Agricola Liprandi Giuseppe con sede a Salussola (BI), Via Moscona n° 10, partita I.V.A. 02639600028, codice fiscale [REDACTED] legalmente rappresentata dal titolare Sig. Liprandi Giuseppe nato a [REDACTED] il [REDACTED] domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'omonima Azienda Agricola, l'uso di terreni facenti parte della Foresta Regionale "Val Sessera", siti in Comune di Valle San Nicolao (BI), distinti a catasto come segue:

- terreni - foglio 1, particelle 1- 5 – 6 – 7AA – 7AB – 14AA – 14AB – 17 – 19 – 21AA – 21AB – 25 – 26 - 33;

come da cartografia allegata, aventi una superficie complessiva di 39.71.60 ha, per un carico massimo di bestiame (equino, bovino, ovino e caprino) pari a 1 UBA per ettaro. La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), dal 2024 al 2029 limitatamente al periodo annuale del pascolo, così come descritto nell'art. 46 punto 2 del "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4":

Altitudine (metri s.l.m.)	Inizio pascolamento	Termine pascolamento
Inferiore a 800	sempre	
Tra 800 e 1.500	31 marzo	30 ottobre
Oltre 1.500	15 maggio	15 ottobre

ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno centoventi giorni prima della scadenza, restando convenuto che ove il concessionario resti in possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 1.325,00, da corrispondersi come previsto dagli art. 16 e 17 del Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, entro la data di inizio della concessione. Ad ogni scadenza annuale il canone verrà aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Ai fini del calcolo sono considerate le variazioni ISTAT verificatesi nel mese di dicembre antecedente la data di inizio della concessione, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il mancato

versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Il concessionario ha costituito l'importo cauzionale previsto dall'art. 7 del D.P.G.R 21/02/2013 n. 3/R, di Euro 663,00.

Art. 3. - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone dovuto relativo all'annualità in corso.

Art. 4 - Il carico massimo di bestiame (equino, bovino, ovino e caprino), ai fini della buona conservazione della cotica erbosa del pascolo medesimo, non deve superare il rapporto di 1 UBA per ettaro. Il pascolo deve essere suddiviso in comparti, in rapporto alla superficie ed al numero dei capi, in modo da evitare il sovraccarico, la lunga permanenza del bestiame ed ottenere lo sfruttamento dell'erba alla sua piena maturazione. Il concessionario s'impegna a mantenere il pascolo nelle migliori condizioni, impedendo lo sconfinamento del bestiame pascolante, obbligandosi a consegnarlo, al termine della concessione libero da ogni materiale estraneo e a non bruciare i pascoli oggetto del presente atto.

Art. 5 - Il concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri. E inoltre obbligo del concessionario farsi carico della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dall'utilizzo dei beni immobili di cui

alla presente concessione.

Art. 6 - Il Concessionario è obbligato:

- ad attenersi alle indicazioni di un eventuale Piano pastorale che verrà approvato;

- a rispettare le misure di conservazione previste per il Sito di Importanza Comunitaria (SIC), IT1130002 Val Sessera in applicazione dell'art. 4 della (Direttiva 92/43/CEE – Rete Natura 2000) e approvate con la D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016, di seguito riportate:

- a) non effettuare le lavorazioni del suolo o altre pratiche che possano causare la compromissione della cotica permanente, incluse le concimazioni diverse da quelle organiche e comunque evitando la concentrazione di fertilità;

- b) non effettuare più di due turni di pascolo annuali.

- c) adottare tecniche di pascolo turnato, guidato o confinato, senza pernottamento degli animali concentrato e ripetuto nello stesso luogo, fatta salva l'eventuale applicazione delle tecniche di prevenzione degli attacchi da lupo, fino ad un massimo di cinque notti con una superficie di almeno 3 mq/capo ovino e 6 mq/capo bovino;

- d) stabilire i carichi animali in funzione delle risorse foraggere ed evitare concentrazioni che possano causare sentieramenti e alterare le caratteristiche della cotica.

Art. 7 Il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 6 comporta la decadenza della concessione.

Art. 8 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi,

salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 9 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal concedente.

Art. 10- E' vietato al concessionario cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 11- I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, ai beni dati in concessione, per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 12 - Il concessionario rinuncia a qualsiasi richiesta di riduzione canone o d'indennizzo nei confronti dell'Amministrazione regionale, per la riduzione della superficie pascoliva e/o della produzione foraggera, dovuta a cause naturali o artificiali.

Art. 13 - Il concessionario dovrà adempiere alle prescrizioni di legge in materia di agricoltura e foreste ed alle norme comunali, denunciando immediatamente agli organi competenti, tutti gli animali ammalati di malattie infettive, diffuse o comunque sospette, secondo le vigenti norme di Polizia Veterinaria (D.P.R. 08.02.1954 n. 320 e succ. modificazioni) e in conformità ai provvedimenti emanati dal Servizio Veterinario.

Art. 14 - Al termine della concessione, il concessionario dovrà restituire il bene nello stato in cui a quel momento si trova, riconoscendo espressamente che eventuali spese autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della

stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del bene a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 15 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 16 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

TORINO, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

Le parti approvano senza riserva e cumulativamente tutte le condizioni del presente contratto. Inoltre ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile dichiarano di approvare specificatamente le condizioni previste agli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-10-11-12-13-14.

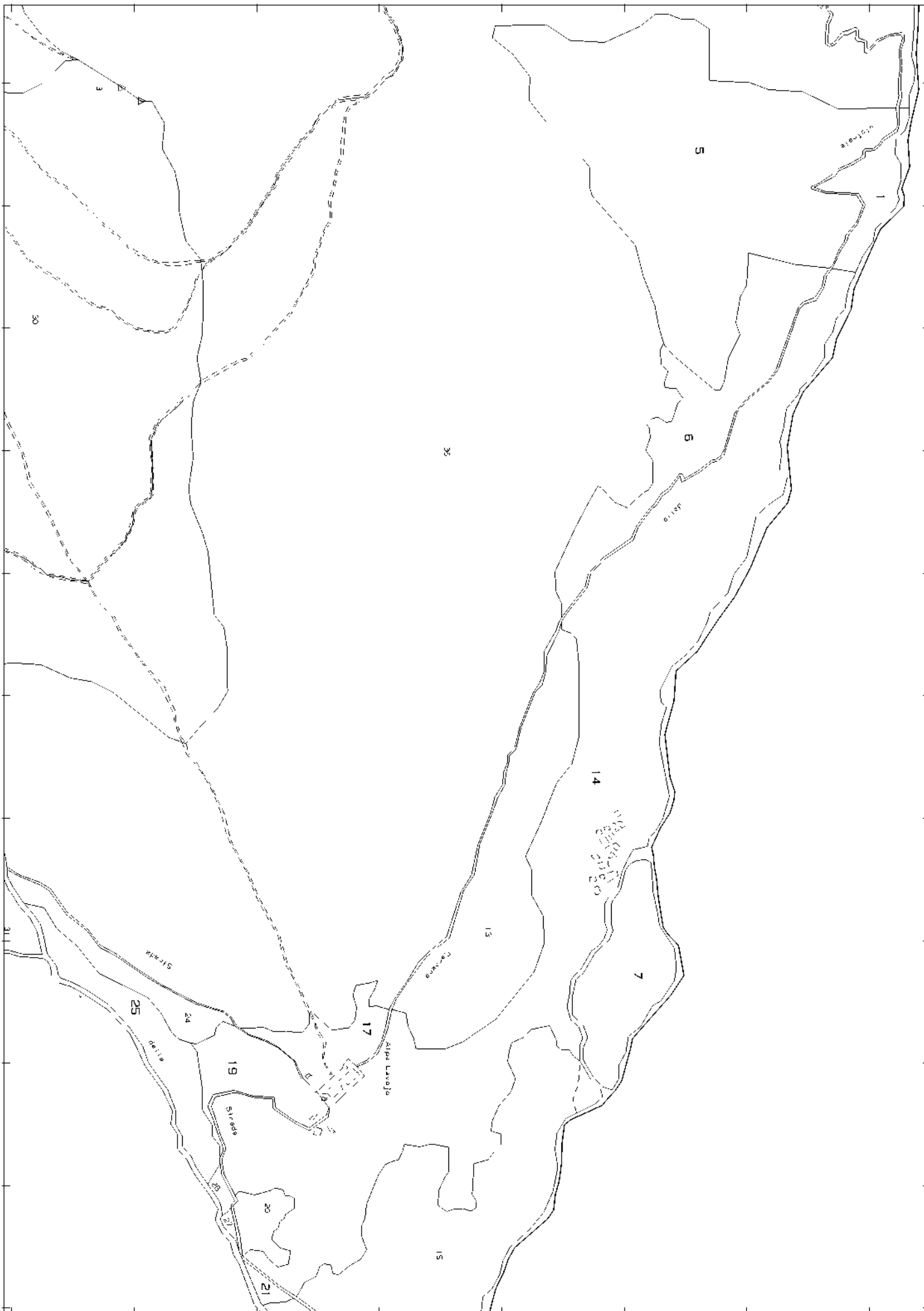
IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

N=30200

E=-14000

9 Particelle: 5,1,6,7,14,17,19,21,25



	Vis tel. esente per fini istituzionali	
--	--	--

Comune: (BI) VALLE SAN NICOLA
Foglio: 1 Di

cornice: 1068.000 x 756.000 met

Protocollo pratica T420885/2024

pratica T420885/2024

Foglio: 1

Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 mm

Protocollo pratica T420885/2024

1 Particella 26

E=-13500

N=29700

Direzione Provinciale di Biella Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DR. GIAN LUCA PERLA Vis. tel. esente per fini istituzionali

33

3

1 Particella 33

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 771/A1824A/2024 DEL 05/04/2024**

Impegno N.: 2024/16539

Descrizione: FORESTA REGIONALE VAL SESSERA - CONCESSIONE DI TERRENI SITI IN LOCALITÀ ALPE LAVOJO, IN COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO (BI) PER USO PASCOLIVO (PASCIPASCOLO). RESTITUZIONE CAUZIONE.

Importo (€): 663,00

Cap.: 448040 / 2024 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 387001

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/1578

Descrizione: FORESTA REGIONALE VAL SESSERA - CONCESSIONE DI TERRENI SITI IN LOCALITÀ ALPE LAVOJO, IN COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO (BI) PER USO PASCOLIVO (PASCIPASCOLO). ACCERTAMENTO CANONE ANNO 2024 (UNICA SOLUZIONE ANTICIPATA)

Importo (€): 1.325,00

Cap.: 30195 / 2024 - REDDITI DI BENI PATRIMONIALI

Soggetto: Cod. 387001

PdC finanziario: Cod. E.3.01.03.01.003 - Proventi da concessioni su beni

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 771/A1824A/2024 DEL 05/04/2024**

Accertamento N.: 2024/1579

Descrizione: FORESTA REGIONALE VAL SESSERA - CONCESSIONE DI TERRENI SITI IN LOCALITÀ ALPE LAVOJO, IN COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO (BI) PER USO PASCOLIVO (PASCIPASCOLO). ACCERTAMENTO CAUZIONE.

Importo (€): 663,00

Cap.: 68080 / 2024 - DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI

Soggetto: Cod. 387001

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi